



Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini"
P.zza S. Francesco, 1 - Lucignano
tel.0575 836144 – Fax 0575 837003
e.mail: info@iclucignano.it; aric833008@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

INDICE

	pag.
Priorità, traguardi ed obiettivi	<u>3</u>
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	<u>4</u>
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	<u>4</u>
Piano di miglioramento	<u>5</u>
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	<u>10</u>
Scelte organizzative e gestionali	<u>10</u>
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	<u>12</u>
Piano formazione Insegnanti	<u>14</u>
Progetti ed attività	<u>15</u>
Fabbisogno di personale	<u>20</u>
Operazione trasparenza	<u>23</u>

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile agli indirizzi: info@iclucignano.it; aric833008@pec.istruzione.it.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: *Priorità*, *Traguardi* di lungo periodo, *Obiettivi* di breve periodo.

Le *Priorità* che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano e matematica;
- 2) Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza.

I *Traguardi* che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni secondo caratteristiche specifiche;
- 2) Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nella Scuola Secondaria di primo grado entro e fra le classi, con particolare attenzione all'aumento degli esiti in verticale (passaggio primaria - secondaria);
- 3) Incrementare i percorsi di recupero, potenziamento dell'orientamento (vedi risultati a distanza) attraverso un'organizzazione oraria flessibile;
- 4) Favorire i processi di inclusione e di autovalutazione;

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Pur avendo dei risultati Invalsi nella media, occorre migliorare le performance di tutti gli alunni anche attraverso rivelazioni a distanza. Le azioni contemplate prevedono integrazioni agli ambienti di apprendimento (Partenariato) e all'organizzazione scolastica ("Scuola aperta", progetto CLIL e madrelingua incrementando l'offerta formativa in chiave di cittadinanza europea). Nella descrizione di queste azioni si può quindi riconoscere una linea di tendenza che porta verso l'innovazione.

Gli *Obiettivi* di processo che l'Istituto ha scelto di adottare, in vista del raggiungimento dei traguardi, sono:

- 1) Creazione di un Curricolo verticale, con sperimentazione di un nuovo modello di certificazione,
- 2) Recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze per favorire l'inclusione,
- 3) Miglioramento degli strumenti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Dal raffronto dei progetti già esistenti e dalle nuove prospettive che si sono aperte, si è stabilito di finalizzare la progettualità verso il potenziamento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento tramite percorsi condivisi e innovativi.

La scelta delle priorità e i traguardi da raggiungere è una conseguenza degli esiti e delle criticità emersi dal RAV e che necessitano di un miglioramento

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (*Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica*) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- Raggiungimento risultati Invalsi leggermente superiori alla media regionale,
- Diminuzione in itinere della disparità tra alunni nei risultati prodotti.

ed i seguenti punti di debolezza:

- Disparità degli esiti tra classi parallele,
- Miglioramento poco significativo in verticale anche in conseguenza della dislocazione dell'Istituto in due comuni e del numero rilevante di plessi.

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di migliorare l'organizzazione della didattica nelle classi utilizzando tempi e risorse umane disponibili grazie all'organizzazione oraria flessibile, già presente nell'Istituto, arricchendo la didattica tradizionale anche con l'utilizzo diffuso della metodologia laboratoriale.

Eventuali ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire (breve descrizione):

Elaborazione di curricoli verticali di cittadinanza attraverso approfondimenti ed integrazioni sulle competenze linguistico-scientifiche (CLIL, madrelingua)

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Enti e associazioni esterni;
- amministrazioni locali;
- rappresentanti delle famiglie.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Incremento delle attività extra-scolastiche avviando corsi di recupero e ampliamento complessivo dell'offerta formativa.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano di Miglioramento i seguenti punti integrativi:

- Incremento delle ore di apertura pomeridiana nei vari plessi scolastici per migliorare i processi di inclusione.
- Attivazione dei percorsi interdisciplinari in grado di coniugare la sensibilità delle competenze scientifiche (LLS) con un uso fluente della lingua straniera (Partenariato- CLIL).

SCHEDA DI PROGETTO

PROGETTO DI RICERCA-AZIONE "CIBO E CULTURA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA"

a cura del D.S. dell'Istituzione scolastica o del D.S. della Scuola capofila della Rete

Denominazione dell'Istituzione Scolastica	ISTITUTO COMPRENSIVO DI LUCIGNANO " Rita Levi-Montalcini"
Indirizzo	P.zza San Francesco,1
Indirizzo mail	aric833008@istruzione.it
Telefono	0575/836144
Cod. meccanografico	ARIC833008
Cod. fiscale	92031960518
Conto tesoreria	IT 90 V 01000 03245 310300309400
Codice tesoreria	309400
Dirigente scolastico	Prof.ssa Nicoletta Bellugi

Se il progetto è presentato da una Rete, indicare le altre Istituzioni Scolastiche

Eventuale denominazione della rete	RETE VALDICHIANA ARETINA	
Denominazione dell'Istituzione Scolastica	Cod. meccanografico	Statale o Paritaria
I.C. "Città di Castiglion F.no"	ARIC819002	statale
I.S.I.S "A. Vegni"	ARIS01600P	statale

Obiettivi del progetto

- collegare il cibo alla cultura per favorire il processo di costruzione dell'identità
- considerare la biodiversità quale elemento di valorizzazione delle specie vegetali ed animali della realtà di appartenenza
- contribuire all'orientamento scolastico e professionale degli alunni incoraggiando lo spirito imprenditoriale per migliorare la competitività e la crescita economica del territorio

Esiti del processo di Autovalutazione

I.S.I.S "A. Vegni"

La percentuale di alunni dell'Istituto che conseguono un giudizio sospeso, al termine del 1° anno, è maggiore rispetto ai dati (provinciali, regionali e nazionali) di riferimento; si ritiene che la riduzione dei giudizi sospesi abbia valenza strategica in quanto, oltre a consentire il risparmio di risorse altrimenti allocabili, favorisce il successo formativo e potenzia gli aspetti motivazionali negli alunni.

Per quanto alle competenze chiave e di cittadinanza emerge una criticità in merito all'eterogeneità dei livelli di competenza conseguiti dagli alunni in esito al 2° anno scolastico nei due indirizzi; pertanto, occorre mettere in atto un intervento teso alla riduzione di detta eterogeneità, da realizzarsi favorendo l'innalzamento dei livelli di competenza conseguiti.

ISTITUTO COMPRENSIVO "Rita Levi Montalcini"

In relazione ai risultati scolastici si evidenzia che la scuola cerca di non lasciare indietro i propri studenti, soprattutto quelli con maggiori difficoltà nelle competenze di base ed assicura il successo formativo e scolastico a coloro che evidenziano criticità nell'apprendimento e in situazioni di svantaggio. Si evidenziano situazioni di equilibrio anche se potrebbero migliorare le azioni utili al successo formativo di ogni alunno in forme personalizzate.

Per quanto riguarda invece le competenze chiave e di cittadinanza, le competenze sociali e civiche della maggior parte degli studenti sono adeguatamente sviluppate e non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici che necessitano di provvedimenti disciplinari particolarmente rilevanti. La scuola riesce a migliorare le competenze civiche degli studenti come il rispetto delle regole, la collaborazione, lo spirito di iniziativa, l'autonomia e la capacità di orientarsi; il monitoraggio viene effettuato attraverso osservazioni, questionari, schede di osservazione diagnostiche. Si ritiene auspicabile incentivare, con la collaborazione di enti locali e famiglie, uno sviluppo maggiore delle Competenze Chiave di Cittadinanza.

ISTITUTO COMPRENSIVO "Città di Castiglion Fiorentino"

Per i risultati scolastici l'Istituto prevede di favorire il successo formativo degli alunni, incrementando la percentuale di coloro che all'esame del primo grado d'istruzione conseguono una valutazione superiore ai sei decimi.

Per quanto riguarda gli esiti degli studenti, in relazione alle competenze chiave e di cittadinanza, in particolare la scuola si propone di educare ad un corretto utilizzo dei dispositivi digitali, rispettando e riorganizzando i regolamenti d'uso nella scuola secondaria di primo grado; per questo si prevede una diminuzione del numero di episodi di non rispetto nell'uso di tali dispositivi, così diffusi tra gli studenti in questo ordine di scuola.

Priorità di miglioramento

I.S.I.S "A. Vegni"

Le Priorità di miglioramento relative al curriculum, progettazione e valutazione riguardano:

1. armonizzazione ed integrazione della programmazione (tempi e contenuti) da condividere tra docenti di aree disciplinari vicine e pianificare in sede dipartimentale, l'attuazione di monitoraggio e revisione degli esiti nel corso dell'a .s. tramite prove parallele e periodi "cerniera" per il ri-allineamento dei livelli di conoscenza constatati;
2. integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie, che consenta di consolidare un'alleanza efficace in una gestione condivisa dei percorsi educativi e formativi.

ISTITUTO COMPRENSIVO "Rita Levi Montalcini"

Le Priorità di miglioramento relative agli esiti degli studenti riguardano:

1. i risultati scolastici, sviluppando percorsi personalizzati utili al successo formativo individuale (recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze);
2. le competenze chiave e di cittadinanza, nell'elaborazione di modalità condivise di Istituto per la rilevazione di competenze di Cittadinanza con attenzione ai diversi processi di inclusione.

ISTITUTO COMPRENSIVO "Città di Castiglion Fiorentino"

Le priorità di miglioramento relative agli esiti degli studenti riguardano:

1. i risultati scolastici, potenziando momenti di cooperative learning nelle classi e attività di formazione sugli insegnanti che contribuiscano a stimolare gli studenti e quindi ad incrementare il loro successo formativo;
2. le competenze chiave e di cittadinanza, migliorando la partecipazione delle famiglie relativamente alla conoscenza delle scelte didattiche ed educative proposte dalla scuola e modificando il regolamento condiviso tra docenti, genitori e alunni

Traguardi

I.S.I.S "A. Vegni"

Risultati scolastici

PRIORITA'

Ridurre il numero degli alunni con giudizio sospeso nelle classi prime del Tecnico e del Professionale.

TRAGUARDI

Ridurre almeno del 20% il numero degli alunni sospesi.

Competenze chiave e di cittadinanza

PRIORITA'

Ridurre la disomogeneità dei livelli di competenza conseguiti in esito al secondo anno

TRAGUARDI

Ridurre di almeno il 20% il livello certificato Essenziale - C

ISTITUTO COMPRENSIVO "Rita Levi Montalcini"

Risultati scolastici

PRIORITA'

Sviluppare percorsi personalizzati utili al successo formativo individuale (recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze).

TRAGUARDI

Raggiungimento del successo formativo per gli alunni secondo le caratteristiche specifiche attraverso un processo di orientamento formativo più personalizzato da rilevare attraverso i risultati conseguiti alla fine del primo anno della scuola superiore di secondo grado..

Competenze chiave e di cittadinanza

PRIORITA'

Elaborare modalità condivise di Istituto per la rilevazione di competenze di cittadinanza con una attenzione ai diversi processi di inclusione.

TRAGUARDI

Incrementare del 10% i percorsi di recupero, e potenziamento per favorire i processi di inclusione

ISTITUTO COMPRENSIVO "Città di Castiglion Fiorentino"

Risultati scolastici

PRIORITA'

Incrementare il successo formativo degli alunni in uscita alla scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDI

Aumentare del 15% gli alunni che all'esame del primo grado d'istruzione conseguono una valutazione superiore ai sei decimi.

Competenze chiave e di cittadinanza

PRIORITA'

Educare ad un corretto utilizzo dei dispositivi digitali, rispettando e riorganizzando i regolamenti d'uso nella scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDI

Diminuzione del 10% del numero di episodi di non rispetto nell'uso di dispositivi digitali, così diffusi tra gli studenti nella scuola secondaria di primo grado.

Descrivere sinteticamente

<p>Eventuali cofinanziamenti</p>	<p>Ente: BCC Valdichiana Indirizzo sede via Porsenna,54 Chiusi C.F./Partita IVA 00097330526 Importo: €400,00</p> <p>e/o descrizione di eventuali apporti di beni/servizi indicando il valore attribuito:</p> <p>- fornitura attrezzi I.C. Castiglion Fiorentino - trasporti Comunali Enti locali - allestimento orto didattico, Ente locale e Coldiretti</p> <p>Ente: BCC Valdichiana Indirizzo sede via Porsenna,54 Chiusi C.F./Partita IVA 00097330526 Importo: € 400,00 contributo realizzazione erbario</p>
<p>Descrizione delle attività/azioni previste dal progetto</p>	<p>- Scuola dell'infanzia: sviluppo della conoscenza delle erbe aromatiche commestibili da utilizzare nella produzione dei cibi legati alla tradizione toscana Az.1 allestimento di un orto didattico e manipolazione di prodotti per la creazione di Sali aromatizzati Scuola primaria: riscoperta nel territorio della Valdichiana di varie tipologie di ciliegio tradizionale; riscoperta di erbe selvatiche commestibili da utilizzare in cucina Az.2 Creazione di un orto didattico con erbe aromatiche e commestibili Az.3 Creazione di percorsi tematici da mettere a disposizione delle scuole dell'intero territorio Az. 4 Incontri di formazione congiunta scuola-famiglia sulle tematiche di una sana e corretta alimentazione Scuola secondaria di primo grado: conoscenza delle erbe della tradizione attraverso una raccolta di fonti orali tratte dagli anziani Az.5 Recupero delle ricette utilizzate dagli Etruschi messe a confronto con quelle della tradizione contadina Az.6 Elaborazione di un ricettario utile a conoscere analogie e differenze nella preparazione dei piatti nei diversi paesi della vallata. Scuola superiore: (Istituto Agrario) Az.6 creazione di un erbario ricollegandosi a quello della tradizione del primo novecento elaborato dal Cortonese Moneti. Creazione di un percorso nel territorio alla ricerca di erbe spontanee lungo le mura di Cortona (Istituto Alberghiero) Az.7 uso delle erbe spontanee per rivisitare le ricette della tradizione toscana in modo nuovo. Elaborazione di nuove ricette. Percorsi e visite guidate sulle orme del Moneti Az8 Interazione tra gli istituti: giochi di squadra nelle cucine dell'istituto alberghiero provando insieme le ricette della tradizione Az.9 Coinvolgimento di alunni disabili ed extracomunitari: organizzazione di percorsi nei quali verranno comparate le diverse modalità di raccolta e di conservazione dei prodotti, in particolare i frutti per far prendere coscienza delle analogie e differenze legate alle tradizioni ma anche al clima diverso e alle specifiche strategie sedimentate nei secoli. Dopo aver scelto dei frutti presenti nei vari paesi come fichi, mele o melograni gli alunni disabili collaboreranno con l'Associazione per disabili: Ragazzi speciali ONLUS la Conserveria.. che provvederà insieme agli alunni alla trasformazione in succhi e marmellate. Az.10 Gemellaggi internazionali: attività on-line di scambio di prodotti, di ricette, di gusti e sapori tra gli alunni dell'IC di Lucignano e gli studenti del partenariato internazionale Erasmus+ Az.11</p>
<p>Articolazione degli interventi (durata, tempi, strumenti)</p>	<p>Az1 nov. 2015-gen.2016 Az2 novembre 2015 Az3 gennaio-maggio 2016 Az4 gennaio-febbraio 2016 Az5 febbraio 2016 Az6 marzo 2016 Az7 aprile 2016 Az8 aprile 2016 Az9 maggio 2016 Az10 aprile-maggio 2016 Az11 maggio 2016</p>
<p>Metodologie adottate</p>	<p>Cooperative Learning, Peer Education, Attività Laboratoriale, Ricerca-azione,</p>

	problem solving
Tipologia dei materiali da produrre	Ipertesto, guida alla ricerca delle erbe del territorio, ricettario, erbario, Sali aromatizzati, orto didattico, percorsi tematici.
Attività di Monitoraggio: (Indicare le attività monitorate e i relativi indicatori)	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza delle erbe del territorio - utilizzo dei prodotti del territorio con cadenza stagionale - conoscenza delle ricette tradizionali - conoscenza dei luoghi di provenienza e dell'utilizzo delle erbe culinarie della tradizione Toscana - questionario di customer satisfaction presso le tre scuole coinvolte
Eventuali collaborazioni (Indire, Università, Enti, Associazioni...)	<p>Risultano coinvolti i seguenti enti ed associazioni del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comuni di Castiglion Fiorentino, Lucignano e Cortona; - Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Agraria; - IVALSA (Istituto della Valorizzazione del legno e Specie Arboree); - Fondazione Archeologica Arborea di Città di Castello; - MAEC di Cortona; - Slow Food; - Ragazzi Speciali ONLUS; - AION Cultura Cortona; - Coldiretti - Associazione Cuochi di Arezzo; - Amici della Val di Chio; - ICEC Castiglione; - Banca Valdichiana
Attività di disseminazione e modalità di diffusione dei materiali prodotti	<ul style="list-style-type: none"> - incontri con le famiglie degli alunni - incontri con le Comunità locali sul lavoro svolto e i prodotti realizzati - coinvolgimento degli organi di stampa sulle diverse iniziative - pubblicazione e stampa dei percorsi tematici e delle ricette tradizionali - mostra conclusiva itinerante - giornata di studio comune sul tema dell'apporto della biodiversità ad una sana e corretta alimentazione - pubblicazione sul sito di ciascuna scuola dei vari materiali prodotti - creazione di un video sulle caratteristiche storico-culturali della Valdichiana.

Scheda finanziaria

Azioni	Personale interno	Personale esterno	Strumentazioni/ materiale	Altro	Finanziamento richiesto
Azione1	464,50	1.898,75	200,00		2.563,25
Azione2	696,75	542,50	180,00	600,00	2.019,25
Azione3	696,75	542,50	200,00	200,00	1.639,25
Azione4	325,15	542,50	100,00		967,65
Azione5	325,15	542,50	300,00		1.167,65
Azione6	232,25	379,75	50,00		662,00
Azione7	232,25	379,75			612,00
Azione8	325,15	0,00	100,00		425,15
Azione9	325,15	0,00	100,00		425,15
Azione10	325,15	434,00	80,00	200,00	1.039,15
Azione11	325,15	0,00	80,00	200,00	605,15
TOTALE	4.273,40	5.262,25	1.390,00	1.200,00	12.125,65

L'originale del presente documento resta custodito presso la scuola a disposizione degli organi di controllo.

Il Dirigente si impegna a rendicontare puntualmente il progetto, corredandolo del visto dei Revisori dei conti.

Il Dirigente si impegna altresì a documentare gli esiti ed a rendere fruibili i materiali di ricerca che rimarranno di proprietà dell'Amministrazione.

Si dà espressa autorizzazione al trattamento dei dati contenuti nel presente progetto ai fini della sua valutazione e finanziamento.

Data, 13 novembre 2015

f.to il DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Nicoletta Bellugi

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	Pagina
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	20
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	22
Fabbisogno di organico di personale ATA	21
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	
Scelte di gestione e di organizzazione	10
Educazione e prevenzione fin dall'infanzia	
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	12
Didattica laboratoriale	
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	
Formazione in servizio docenti	14

Scelte organizzative e gestionali

RUOLO	PLESSI	DOCENTI
Coordinatori di plesso	Lucignano SSG	Gervasi Prof. Giorgio
	Marciano SSG	Adulti Prof. Giuseppina
	Lucignano Primaria	Giomi Daria
	Marciano Primaria	Napoli Anna
	Cesa Primaria	Magiotti Silvia
	Lucignano Infanzia	Bracciali Carla
	Badicorte Infanzia	Ferlanti Daniela
	Cesa Infanzia	Lepore Anna

<i>RUOLO</i>	<i>PLESSI</i>	<i>DOCENTI</i>
Coordinatori di classe	Lucignano SSG	<i>Docenti</i>
	1°A	Lordo Prof. Antonella
	2°A	Giorni Prof. Maria
	3°A	Acquisti Prof. Franca
	1°B	Care' Prof. Teresa
	2°B	Nofri Prof. Elisabetta
	3°B	Frullano Prof. Michela
	Marciano SSG	Docenti
	1°C	Vona Prof. Giovanna
	2°C	Devoti Prof. Alessandra
	3°C	Sbardellati Michaela
	1°D	Adulti Prof. Giuseppina
	2°D	Cherri Prof. Silvia
	3°D	Galli Prof. Maria
	3°A	Acquisti Prof. Franca
Responsabili di Dipartimento	Italiano	Adulti Prof. Giuseppina
	Matematica	Di Bella Prof. Fabrizio
	Inglese	De Palma Prof. Maria
Struttura Organizzativa	Nucleo di Valutazione	Team PTOF
	Tenti Dr. Elena	De Palma Prof. Maria
	Carmignani Prof. Alessandra	Vona Prof. Giovanna
	Fanelli Ins. Samuele	Tenti Dr. Elena
	Arturi Ins. Loris	Lordo Prof. Antonella
		Nofri Prof. Elisabetta
		Magiotti Ins. Silvia

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

L'Istituto ha presentato la candidatura per ottenere fondi europei sia per la realizzazione di reti LanWlan in tutti i plessi di scuola Primaria che Secondaria di primo grado (candidatura n. 6189 1-9035 del 13/07/2015_FESR) sia per la realizzazione di ambienti digitali (candidatura n. 13024 2-12810 del 15/10/2015_FESR) nei suddetti plessi. La possibilità di utilizzare i predetti fondi supporterà i docenti nel processo di digitalizzazione che da alcuni anni il nostro Istituto sta portando avanti, sia nell'organizzazione dei servizi per le famiglie (uso del registro elettronico), nella didattica (progetti con l'uso di nuove tecnologie) e nel dare agli alunni l'opportunità di conseguire la Certificazione ECDL. Per supportare i docenti in questo percorso di digitalizzazione è stato individuato un "animatore digitale" incaricato di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Azioni coerenti con il PNSD

- *Partecipazione rete regionale successivo al laboratorio dei saperi scientifici – Laboratori FabLab.* Il laboratorio prevede un corso di formazione rivolto ai Docenti di Scienze e Tecnologia finalizzato alla messa in opera di un laboratorio tecnologico con l'utilizzo di una stampante 3D, kit LEGO, notebook, BeeBot. Il Progetto mira a proseguire attività di ricerca e sperimentazione scientifica realizzando percorsi innovativi di apprendimento; creare e sostenere, all'interno dell'Istituto un team di ricerca ed azione che supporti metodologie didattiche innovative, anche attraverso iniziative di formazione per gli altri docenti.
- *Laboratorio LSS di Istituto.* L'istituto ha concluso nel 2014 l'esperienza triennale dei "Laboratori del Sapere Scientifico" (LSS), iniziativa della Regione Toscana che aveva come obiettivo strategico "la promozione e il sostegno della costituzione di gruppi permanenti di ricerca/sviluppo per una didattica innovativa nelle discipline scientifiche. La sperimentazione ha avuto esiti positivi, l'Istituto ha quindi deciso, in maniera autonoma e indipendente, di proseguire questo percorso di didattica innovativa delle discipline scientifiche.
- *Animatore digitale.* L'animatore digitale, come indica la normativa di riferimento (Legge n. 107 del 2015), è un docente a tempo indeterminato, individuato dall'Istituto, che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

Progetti PON . Il Programma Operativo Nazionale (PON) dà alle scuole l'opportunità di accedere a risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già rese disponibili dal Governo Nazionale. Si tratta di un programma che si svilupperà in un arco di tempo di sette anni e ha una duplice finalità: da un lato favorire il sostegno degli studenti con maggiore difficoltà perseguendo il fine di equità e coesione; dall'altra l'opportunità di assicurare a tutti la possibilità del successo formativo e della valorizzazione dei meriti personali promuovendo le eccellenze. Il nostro Istituto ha sviluppato progetti PON che riguardano in

particolare la realizzazione di ambienti digitali e il miglioramento delle reti WIFI di tutti i plessi. Lo scopo è quello di realizzare spazi alternativi di apprendimento finalizzato alla formazione di alunni e docenti.

EIPASS. CERTIPASS è l'Ente erogatore dei programmi internazionali di certificazione delle competenze digitali EIPASS. Il nostro istituto, nell'ottica di ampliare e arricchire il Piano dell'Offerta Formativa e la Programmazione didattica con contenuti a carattere digitale, ha aderito ad EIPASS Junior, il programma di formazione e certificazione delle competenze, dedicato a studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, in età compresa tra i 7 e i 13 anni. Crediamo che iniziando sin dai primi anni di studio a comprendere il linguaggio informatico, i ragazzi possano utilizzarlo attivamente e quindi sviluppare le competenze di analisi, Problem Solving, algoritmizzazione di procedure, rappresentazione e gestione di dati e informazioni. Attraverso la certificazione delle competenze, nel rispetto del principio della LifeLong Learning, sviluppiamo ed implementiamo programmi di certificazione che forniscano le nozioni necessarie per:

- adeguarsi alle mutevoli circostanze della vita,
- partecipare attivamente alle relazioni sociali,
- affrontare con successo le prospettive future di studio e lavoro.

ECDL. La certificazione ECDL, che il nostro Istituto ha intenzione di offrire per potenziare le competenze informatiche e valorizzare le eccellenze, vuole rispondere alle mutate condizioni della realtà tecnologica e informatica e al modo in cui si interagisce con esse. L'alfabetizzazione informatica non è un obiettivo ma un metodo: la tecnologia evolve e crea forme sempre nuove. L'Istituto ritiene che l'alfabetizzazione informatica sia il presupposto per la creazione di una reale cultura digitale che:

- permetta a tutti di conoscere gli strumenti disponibili ed utilizzati, le potenzialità di internet e i rischi connessi per la propria identità e la sicurezza;
- agevoli l'utilizzo della rete come luogo di possibilità, opportunità di sviluppo personale e scolastico.

Operiamo con la finalità di sostenere la Cultura Digitale -corretto approccio alle nuove tecnologie e internet- sviluppando le I-Competence -capacità di saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico queste risorse, indispensabile supporto per la crescita di ogni cittadino a livello globale.

Formazione TIC. Nella consapevolezza che la professionalità di un insegnante non deve più riguardare solo le competenze disciplinari e la capacità di progettazione didattica, ma anche l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, l'Istituto vuole:

- portare tutti gli insegnanti ad un livello di base di competenze informatiche e di utilizzo delle TIC nella didattica per migliorare e facilitare il processo di apprendimento della disciplina da parte dei propri allievi;
- garantire contemporaneamente la presenza di insegnanti esperti in didattica e TIC, e di insegnanti esperti nella gestione delle infrastrutture tecnologiche, sia per le reti Intranet dei singoli plessi, che per i principali servizi Internet.

Piano formazione insegnanti

L'Istituto Comprensivo lavora e progetta sulla base della continuità didattica, metodologica e valutativa, nonché sull'approfondimento nelle competenze disciplinari e meta cognitive. La formazione dei docenti, pertanto si indirizza su tre tematiche: **cittadinanza, inclusione e TIC.**

Cittadinanza:

- Approfondimento didattico nell'insegnamento della lingua inglese secondo la metodologia CLIL.
- Riflessione su nuovi modelli di Certificazione delle Competenze

Inclusione:

- Prevenzione ed intervento su alunni H, BES, DSA a partire dalla scuola dell'Infanzia; specifica formazione in Italiano e Matematica in termini metodologici e didattici.

TIC:

- Acquisizione competenze base e avanzate nelle TIC

SCHEDE DI PROGETTO

Denominazione progetto	<i>PIN – Prove Invalsi Nazionali</i>
Traguardo di risultato	Raggiungimento del successo formativo per tutti gli alunni secondo caratteristiche individuali. Miglioramento esiti Invalsi scuola secondaria di primo grado entro e fra le classi; aumento del livello degli esiti in verticale (passaggio primaria secondaria).
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificazione collaborazione tra insegnanti: • Realizzazione condivisa della progettazione didattica; strutturazioni prove parallele e prove d'esame; del miglioramento delle competenze nella produzione testo scritto/orale; del miglioramento esiti prove invalsi matematica e italiano.
Altre priorità	Miglioramento assi portanti delle competenze logico-cognitive che afferiscono all'area linguistico – scientifica.
Situazione su cui interviene	<p>MIGLIORAMENTO ESITI PROVE INVALSI (PI): Italiano risultati PI: Punteggio medio più basso, conseguito da alcune classi nei confronti delle medie italiane. Matematica risultati PI: Punteggio medio più basso, conseguito da alcune classi nei confronti delle medie italiane.</p> <p>VARIABILITA' TRA LE CLASSI E DENTRO LE CLASSI: Scuola Primaria: significativo scostamento degli esiti simulazioni PI nel passaggio tra quinta classe primaria 2013/2014 e classe prima secondaria 2014/2015. Scostamento degli esiti simulazioni PI della secondaria tra i plessi, nelle classi prime e terze.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione ed approvazione dei contenuti, metodi e attività legati al curricolo verticale; eventuale revisione dei curricoli verticali. • Strutturazione e somministrazione di prove di verifica comuni scandite per livelli con appropriate griglie di valutazione oggettiva e indicazioni operative di attività/percorsi. • Analisi risultati e pianificazioni di misure di intervento correttive e/o di sostegno (monitoraggio costruzione di un database con prove distinte per ambiti disciplinari). • Percorso LIS (Leggiamo, Impariamo, Scriviamo) Secondaria: • Strutturazione simulazioni PI in continuità' Primaria-Secondaria.
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto materiali didattici: Euro 500 • Pagamento Tutor dei gruppi di lavoro e dei Referenti Progetto • Miglioramento INVALSI: Euro 700 • Formazione del personale corso ore 12 : Euro 700.

Risorse umane (ore) / area	Organico di potenziamento 1 unità docente matematica-scienze secondaria di I grado, 1 unità docente scuola primaria. Sono considerati anche i docenti curricolari delle classi.
Altre risorse necessarie	Laboratorio, LIM presente in tutti i plessi. Testi per alunni e Docenti.
Indicatori utilizzati	Risultati prove Invalsi.
Stati di avanzamento	Giugno 2017.
Valori / situazione attesi	Incremento del 6%, nell'arco del triennio 2015/2018 del numero degli studenti che superano la sufficienza nell'acquisizione delle competenze di base.

Denominazione progetto	<i>Scuola Aperta (Laboratorio di Recupero/potenziamento pomeridiano)</i>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: trovare modalità condivise per la rilevazione delle competenze con attenzione ai processi di inclusione.
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare abilità comunicative. • Valorizzare le differenze cognitive presenti, attraverso l'apprezzamento della pluralità delle intelligenze e delle modalità personali di approccio ai problemi . • Costruire una visione interculturale attraverso un approccio multidisciplinare con un effettivo confronto nel contesto globalizzante. • Recuperare, ampliare e potenziare i contenuti disciplinari • Promuovere le abilità logico-cognitive degli alunni • Favorire gli scambi di buone pratiche tra i docenti.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare conoscenze, abilità e competenze cognitive; • Favorire la diffusione e lo sviluppo della didattica laboratoriale, della peer- education e di nuove metodologie didattiche. • Innovare i processi di insegnamento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento. • Acquisire padronanza di una molteplicità di linguaggi. • Favorire l'inclusione scolastica.
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Intensificazione collaborazione tra insegnanti per: progettazione didattico-curricolare con maggiore coinvolgimento tra i vari segmenti di scuola. Favorire la diffusione e lo sviluppo delle attività laboratoriali.

	Favorire l'integrazione tra gli alunni con abilità cognitive diverse. Diminuire il disagio scolastico.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Attività con docenti interni • Attività di costruzione, manipolazione di materiali • Letture animate • Attività di teatro • Giochi logici mediante educatori esterni • Attività approfondimento lingua inglese • Conoscenza strumenti musicali • Corsi italiano L2 per adulti e bambini appena arrivati da paesi esteri • Serate a tema legate ai problemi dell'infanzia e preadolescenza. • Attività laboratoriali con le famiglie per costruire insieme materiali utili alle attività da svolgere nelle sezioni. • Laboratorio dei saperi scientifici (LSS) • Laboratorio robotica (FabLab) • Open day • Settimane di recupero.
Risorse finanziarie necessarie	5000 euro.
Risorse umane (ore) / area	Due docenti scuola primaria; 1 docente di lingua Inglese; 1 docente di ed. musicale. Un docente di sostegno. Due unità personale Ata.
Altre risorse necessarie	LIM presente in tutti i plessi; materiale didattico di rapido consumo.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati di apprendimento degli alunni • Questionario soddisfazione dei genitori • Questionario soddisfazione dei docenti.
Valori / situazione attesi	Incremento delle giornate di apertura pomeridiana della scuola da 1 pomeriggio a 2 pomeriggi.

Denominazione progetto	<i>English for everyone: alla conquista delle competenze di cittadinanza</i>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: trovare modalità condivise per la rilevazione delle competenze con attenzione ai processi di inclusione.
Traguardo di risultato (event.)	Incrementare percorsi personalizzati di recupero e potenziamento per lo sviluppo di competenze chiave attraverso un'organizzazione oraria flessibile.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • innovare i processi di insegnamento capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento; • Favorire la diffusione e lo sviluppo della didattica laboratoriale, della peer- education e di nuove metodologie didattiche;

	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare l'uso delle tecnologie nella prassi didattica quotidiana. • Realizzazione di una certificazione adeguata.
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<p>L'Istituto promuove già varie iniziative di approfondimento sulla lingua inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Curricolo verticale dall'Infanzia alla Media • Presenza madre lingua a partire dalla Scuola dell'Infanzia • Certificazione esterna • Partenariato europeo (Erasmus Plus). <p>Si organizzano laboratori con l'insegnante madrelingua in un percorso verticale.</p> <p>Il fine di queste attività è quello di migliorare e valorizzare la soglia di eccellenza e promuovere le competenze di cittadinanza in chiave europea.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione Cambridge scuola primaria e secondaria • Madrelingua inglese scuola infanzia primaria e secondaria • Insegnamento secondo la metodologia Clil nel secondo ciclo della Primaria e nella secondaria delle scienze. • Erasmus- plus • Progetto LIS (Leggiamo, Impariamo; Scriviamo in L1 e L2) • Formazione specifica docenti lingua inglese e scienze.
Risorse finanziarie necessarie	7000 euro per la formazione dei docenti, materiali didattici, insegnante madre lingua e realizzazione progetto Erasmus.
Risorse umane (ore) / area	2 docenti di scuola primaria di lingua inglese, 1 docente scuola secondaria per la didattica e la formazione dei colleghi, 1 docente scuola secondaria per CLIL e laboratorio scientifico.
Altre risorse necessarie	Laboratorio linguistico/informatico, Lim presente in tutti i plessi, laboratorio di informatica.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Questionario di gradimento famiglie • Miglioramento annuo del 3% nelle valutazioni della lingua inglese • Aumento del numero delle certificazioni esterne del 3% annuo
Stati di avanzamento	
Valori / situazione attesi	Incremento del 3% annuo del numero degli alunni che partecipano alle certificazioni. Aumento del 3% annuo del numero degli alunni che conseguono la sufficienza in Lingua 2. Promozione dello sviluppo delle competenze chiave in tutti gli alunni. Raggiungere un indice di gradimento superiore all'6%.

Denominazione progetto	<i>Chi sono e chi sarò (Orientamento)</i>
Priorità cui si riferisce	Competenze chiave e di cittadinanza: elaborare modalità condivise per migliorare la capacità individuale degli alunni nel riconoscersi oggi (attitudini) e nel proiettarsi (inclinazioni) in un domani vicino.
Traguardo di risultato	Favorire processi di autovalutazione anche tramite attività nel piccolo-medio gruppo, di problem-solving e/o peer –education.
Obiettivo di processo	Promuovere l'utilizzo delle risorse umane con attività curriculari ed extra curriculari integrate. Migliorare la conoscenze di se stessi e la percezione dell'altro.
Situazione su cui interviene	Incrementare i contatti/confronti e le attività comuni con le scuole superiori del territorio per condividere le competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e quelle in ingresso alla secondaria di secondo grado. Aumentare la percentuale degli alunni che segue il consiglio orientativo del Consiglio di Classe, avvicinandosi alla media nazionale.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione personale di competenze attraverso griglie "Life Skill" • Counselor di esperti esterni, open day, percorsi di formazione e informazione propedeutici alla scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado • Organizzazione incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico.
Risorse finanziarie necessarie	Interventi formativi con esperti esterni 500 euro.
Risorse umane	Esperti esterni e tutor che accompagnino gli alunni nella lettura delle opportunità presenti nel contesto territoriale.
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti.
Indicatori utilizzati	Confronto del numero degli alunni della secondaria di secondo grado ammessi alla classe successiva alla prima con il numero dei licenziati alla scuola secondaria di primo grado.
Stati di avanzamento	Si valutano gli avanzamenti alla fine del primo anno di Scuola superiore, in particolare la percentuale di alunni con debiti e/o ripetenza
Valori / situazione attesi	Diminuzione di alunni che cambiano scuola ovvero che hanno avuto debiti o bocciature.

FABBISOGNO DI PERSONALE INSERIRE ORGANICO DI FATTO

INFANZIA	POSTO COMUNE	SOSTEGNO MINORATI PSICOFISICI
	15	2 1 Religione

PRIMARIA	POSTO COMUNE	SOSTEGNO – INGLESE
	23	2 1 + 16 ore Inglese 2 Religione

SECONDARIA DI I GRADO		
CLASSE DI CONCORSO	CATTEDRE	SPEZZONI ORARI
A043	10	
A059	6	
A245	1	6 ore
A345	2	
A028	1	6 ore
A033	1	6 ore
A032	1	6 ore
A030	1	6 ore
A077		
AD00 (Sostegno)	2	
Religione	1	

FABBISOGNO DI PERSONALE A.T.A.

DSGA	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	COLLABORATORI SCOLASTICI		POSTI EX LSU
	TEMPO PIENO	PART-TIME	TEMPO PIENO	PART-TIME	
1	4		15	1	

ORGANICO DI POTENZIAMENTO UTILIZZATO nell'anno Scolastico 2015/2016

Unità di personale in organico di potenziamento: **3**

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero Vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A345 1 unità	468		124	242	102	468
Posto comune Primaria 2 unità	1294		147	645	502	1294
Sostegno minorati psico; fisici 1 unità	Non e' stato possibile fare la nomina					

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO per l'Anno Scolastico 2016/2017

Unità di personale in organico di potenziamento: **6**

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero Vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A059 1 unità	594		150	234	210	594
A345 1 unità	594		150	234	210	600
A032 1 unità	594		150	234	210	594
Posto comune Primaria 2 unità	1584		300	836	448	1584
Sostegno minorati psico-fisici 1 unità	792					792
Personale ATA 2 unità	2376					2376

Operazione trasparenza

Il PTOF sarà diffuso nelle sedi istituzionali della scuola (Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, Collegio Docenti e Consiglio di Istituto) per informare tutto il corpo docente. Sarà poi pubblicato nel sito istituzionale dell' Istituto Comprensivo di Lucignano: www.iclucignano.it in modo da informare, coinvolgere e rendicontare agli stakeholders interni ed esterni.